

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 400

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

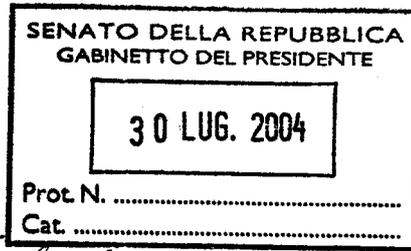
Relazione concernente la destinazione delle disponibilità del Fondo per gli investimenti per la difesa del suolo e la tutela ambientale dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per l'anno 2004

(Parere ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

—————

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 5 agosto 2004)

—————



30 LUG. 2004



*Al Ministro dell'Ambiente
edella Tutela del Territorio*

PROT.: GAB/2004/7388/A06

Caro Presidente,

la proposta di ripartizione del "Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale" che con questa mia Le rimetto, per il successivo inoltro alla 13^a Commissione (Territorio, Ambiente, Beni Ambientali) del Senato per l'ottenimento del prescritto parere, è in linea con le scelte già operate dal mio Dicastero nello scorso anno. Per mia parte ho preso nel dovuto conto le osservazioni all'epoca espresse da detta Commissione, condividendo in particolare le preoccupazioni espresse relativamente alle ridotte disponibilità in bilancio da destinare ad interventi per la difesa del suolo.

Per questo, all'atto della presentazione delle proposte per la formulazione delle previsioni di spesa da allegare alla legge finanziaria per l'esercizio 2004, ho avanzato al Ministero dell'economia e delle finanze le richieste che ho responsabilmente ritenuto indilazionabili per la copertura degli interventi di messa in sicurezza, facendo riferimento in particolare alle ipotesi di spesa pervenute dalle Autorità di Bacino e ad una serie di interventi dei quali mi era stata segnalata l'urgenza e la indilazionabilità per il pericolo che poteva derivare alla pubblica incolumità da una loro mancata realizzazione.

A queste pressanti, dettagliate e motivate richieste che, ripeto, non ho potuto esimermi dal fare - pur in presenza dei ben noti problemi congiunturali- non ha corrisposto purtroppo l'attenzione sperata.

Anche la mia richiesta di garantire quantomeno invariato il complesso delle risorse previste a legislazione vigente dal 2003 è stata infine disattesa.

Ho dovuto prendere atto di questa contraria soluzione adottata dal Ministro dell'economia e delle finanze, e conformarmi necessariamente alla nuova rimodulazione di Tabella F.

On. Marcello Pera
Presidente del Senato della Repubblica

Le risorse a disposizione del mio Dicastero per il 2004, quindi, sono minori di quelle previste per il corrente esercizio in Tabella F nella legge finanziaria per il 2003.

Da ultimo, con la ben nota manovra di contenimento della spesa pubblica, il bilancio del mio Dicastero ha subito tagli per circa 290 milioni di euro, ed in particolare il Fondo da ripartire è stato assoggettato ad una riduzione di autorizzazione di spesa per totali 192.980.000 euro.

E' senz'altro superfluo osservare che con un taglio di queste proporzioni è assolutamente difficile, se non impossibile, corrispondere con la necessaria correttezza a tutta una serie di impegni e di programmi che i miei Uffici hanno già sottoscritto o si apprestano a sottoscrivere. Mi assumo personalmente, insieme al merito di aver evitato - intervenendo in tutte le istanze - un ben peggiore taglio al bilancio del mio Ministero, la responsabilità di porre riparo per quanto sarà possibile a questa situazione in occasione della presentazione del progetto di legge finanziaria per il 2005, ove spero di poter reintegrare i suddetti tagli e di ottenere nuove risorse.

Con la ripartizione del Fondo per l'anno 2004 che invio alla Vostra valutazione ho tenuto a non apportare alcun taglio significativo alle spese di minore entità gestite dalle singole Direzioni generali e programmate per l'anno corrente. Mi riferisco a tutta una serie di spese nel campo degli interventi per la protezione della natura e per la salvaguardia ambientale, che ove anche minimamente decurtate avrebbero come conseguenza lo stallo e l'inattività di interi settori del Ministero, con le conseguenti responsabilità derivanti dal mancato esercizio di poteri-doveri da parte della pubblica amministrazione.

Pertanto i decrementi sono stati limitati alle previsioni di spesa già ampiamente coperte, ovvero per le quali esiste già in bilancio assicurazione di idonea copertura per l'esercizio 2005.

Entrando nel dovuto dettaglio ho tenuto, in particolare, a rispettare per quanto possibile la programmazione - da me adottata nel 2002 - degli ulteriori interventi compresi nel piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue previsto dall'articolo 5 del decreto legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 1997, n.135, e per la stipula degli accordi di programma quadro in materia di tutela delle acque e di gestione della risorsa idrica, che prevedeva per il 2004 una spesa complessiva pari a 206 milioni di euro. Ho assicurato in tale ambito la copertura per un importo pari a 156 milioni di euro, rinviando al 2005 l'assunzione dell'impegno degli ulteriori 50 milioni.

Come noto, gli eventi atmosferici del 2003 hanno posto in luce in tutta la loro drammaticità le precarie condizioni di tutta la rete di distribuzione, utilizzazione, depurazione e riutilizzo delle risorse idriche. Già nel 2002 la competente Direzione aveva formulato in proposito le proprie prudenti valutazioni, che mi avevano indotto ad adottare un atto di programmazione e a richiedere l'accantonamento su future iscrizioni a bilancio previste in Tabella F della legge finanziaria per il 2002 della copertura finanziaria preventivata. L'andamento attuale delle precipitazioni atmosferiche

e la situazione delle riserve idriche non può e non deve ingenerare facili ottimismo, poiché la situazione del 2004 è del tutto confrontabile – nella sua eccezionalità statistica – a quella del trascorso esercizio, mentre il mio Dicastero deve far fronte a previsioni a lungo termine, per poter incoraggiare un circuito virtuoso di investimenti in tale settore che permetta di poter uscire - quanto prima possibile - dalla cultura della mera gestione delle emergenze, alla quale ci si era ormai abituati.

Pertanto una significativa quota delle risorse del Fondo - pari a 178 milioni di euro, per una percentuale pari al 30% delle disponibilità totali - è stata destinata ad iniziative aggiuntive in materia di acque, portando in tale ambito l'impegno complessivo del Ministero dell'ambiente e delle tutela del territorio, per interventi realizzati o da realizzarsi nel corso della legislatura, ad un totale di 1.244,5 miliardi di vecchie lire.

Per quanto attiene alla difesa del suolo, il complesso degli interventi programmati assomma a totali 222 milioni di euro, pari ad oltre il 38 per cento del Fondo. In tale cifra è ricompresa quota parte dei 200 milioni iscritti a bilancio ai sensi della legge 183/1989, il cui utilizzo era stato rinviato al 2004 dalla legge finanziaria 289/2002 e che è stato sottoposto, anch'esso, ai tagli di spesa recentemente disposti.

La limitata quota riservata agli interventi nel campo della protezione della natura, da utilizzarsi per investimenti nei parchi e nelle aree marine protette, non deve trarre in inganno, poiché si tratta di risorse aggiuntive rispetto al contributo ordinario, del quale ultimo ho ottenuto un aumento in Tabella C della legge 350/2003.

Per quanto attiene ai finanziamenti destinati ad interventi di bonifica è da sottolineare che gran parte degli interventi finanziati negli esercizi pregressi è ancora in corso di realizzazione, e che attendo – prima di disporre il finanziamento di interventi aggiuntivi che non rientrino nel novero ristretto di quelli di assoluta necessità, da valutarsi in corso d'anno – di conoscere i risultati del monitoraggio sugli investimenti da me disposto, per conoscere l'effettivo stato di attuazione dei programmi ed il livello di utilizzazione delle risorse trasferite. Alla massa degli impegni disposti negli anni precedenti, infatti, non sempre fa fronte sul versante delle realizzazioni un panorama confortante o quantomeno rassicurante sul grado di efficienza di spesa dei destinatari degli investimenti.

Non ultimo è il caso, assurdo agli oneri della cronaca, del sito di interesse nazionale di Porto Marghera, dove è stato richiesto conto al mio Dicastero – con toni e insinuazioni che mi limito a definire malevoli – dell'impiego di una limitata parte del risarcimento Montedison affluito nell'entrata del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio nell'ottobre del 2001, pari ad euro 12.911.422,00.

Tale somma, il cui impiego – a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n.99 del 28 aprile 2004 del decreto interministeriale 14 ottobre 2003 “*Disciplina sulle modalità di funzionamento ed accesso al fondo di rotazione istituito ai sensi del comma 9-bis dell’art.18 della legge 8 luglio 1986, n.349*” – è da oggi possibile, e per il quale nell’allegato programma dispongo la finalizzazione, al fine dell’adozione delle occorrenti variazioni a bilancio per l’iscrizione della medesima nel fondo suddetto, rappresenta una parte minima della grande massa di risorse impegnate in tale sito dal Ministero negli ultimi anni, ammontante a ben 73 milioni di euro, che risultano in massima parte ancora non spesi.

Personalmente ho sempre evitato di esprimere commenti su un tale stato di cose, e in specie se riferiti a scelte operate dal precedente Governo, ma un tale stato può giustificarsi soltanto con una carente programmazione, o con una inefficiente capacità di spesa, ovvero con un sistema normativo di riferimento poco attento alla necessità della realizzazione in tempi rapidi di interventi urgenti di bonifica e messa in sicurezza.

In ogni caso è mio intendimento finanziare ulteriori interventi non ricompresi nella programmazione corrente solo allorquando avrò nella mia disponibilità i dati relativi al monitoraggio delle opere già finanziate, e ciò sia detto con buona pace di quanti al contrario vedrebbero di buon occhio una Pubblica amministrazione dispensatrice di finanziamenti secondo automatismi di spesa che mi sembrano, francamente, del tutto inattuali.

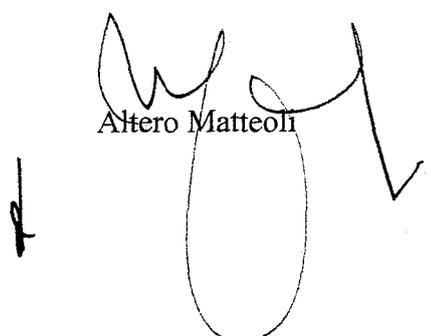
In fondo a questa presentazione sento il dovere di giustificarmi per il tempo trascorso dall’inizio d’anno per l’adozione di questo mio provvedimento. Non dirò cosa nuova richiamando l’attenzione degli Onorevoli colleghi sui molti scogli che ha incontrato questa mia programmazione.

L’atteso taglio dei residui di stanziamento, rinviato al mese di marzo e che si attendeva per disporre una adeguata copertura globale delle previsioni di spesa già disposte negli anni precedenti, non ha avuto luogo che recentemente in uno con la manovra di contenimento della spesa pubblica. Si è quindi atteso che venisse formulata da parte del competente Ministero l’ipotesi di tagli per dar luogo alla riforma fiscale. Anche tale provvedimento, che ove adottato avrebbe senz’altro comportato significativi decrementi della previsione di spesa del mio Dicastero, non è stato infine varato, ma ciò ha causato una attesa degli eventi che si è protratta fino alla fine del mese di maggio. Da ultimo, la manovra economica recentemente adottata ha richiesto la ridefinizione degli obiettivi e dei programmi. Purtroppo, a fronte del vasto panorama di interventi nei più disparati campi di interesse ambientale, la massa delle risorse è talmente esigua che anche il benché minimo spostamento o riduzione può causare la compromissione di un intero programma.

Concludo ribadendo quanto da me espresso già lo scorso anno circa il meccanismo complessivo del Fondo, permanendo - a parere dello scrivente - questioni di opportunità che ostano

ad una disaggregazione e ad un diverso utilizzo di un complesso di risorse iscritte a bilancio in relazione a disposizioni di legge autorizzative degli stanziamenti, in genere approvate per la copertura di spese per emergenze ambientali singolarmente individuate ovvero per il finanziamento di piani di spesa particolarmente complessi e già definiti attraverso la concertazione ovvero in sedi internazionali. Osservo anche, e conclusivamente, che un siffatto metodo di aggregazione necessita, per la successiva riattribuzione ai pertinenti capitoli, di tempi di programmazione non in linea con la necessità, da parte della Pubblica amministrazione, di avere certezza e disponibilità immediata sin da inizio gestione delle risorse a base delle attività annualmente pianificate.

Spero di aver sufficientemente illustrato, alla luce delle suesposte argomentazioni, il complesso dei finanziamenti disposti con la ripartizione che Le invio, e rimango in attesa di conoscere in proposito le osservazioni ed il parere della 13^a Commissione.



Altero Matteoli

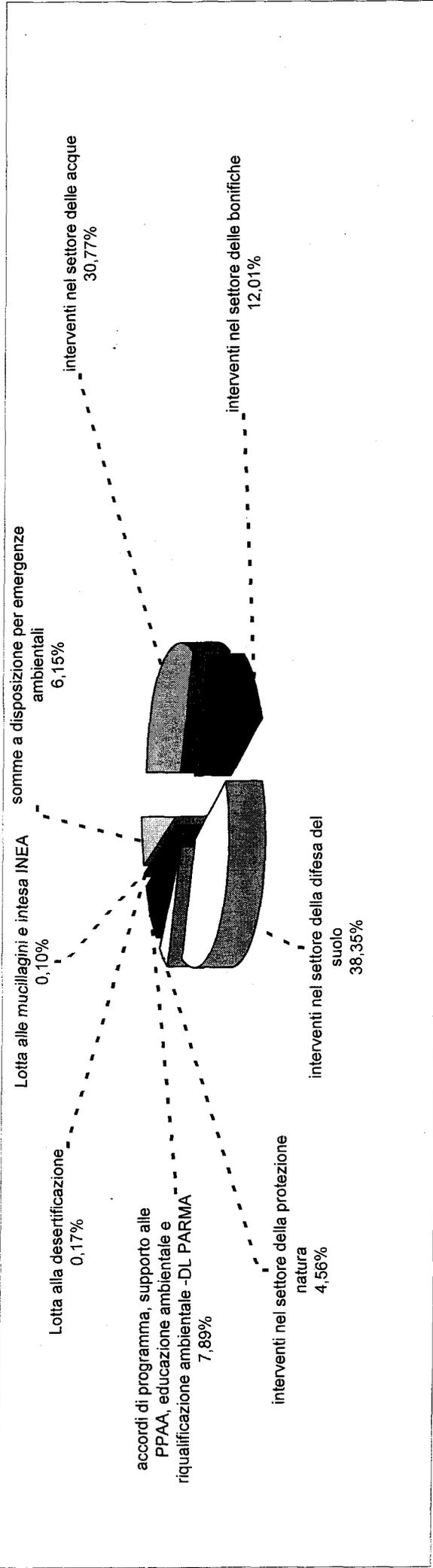
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del territorio - CAP.7090 - in
diminuzione in aumento

L.F. 289 /2002 ART 41 CO1	140.000	7081
Legge 9 dicembre 1998 n. 426	133.760.000	7082
Legge 23 dicembre 1998 n. 448	106.583.000	7082
L.F. 289 /2002 ART 77 CO 6	1.000.000	7082
L.F. 289 /2002 ART 3 CO 1	33.360.000	7082
L.F. 350/2003 ART. 4 CO.242	18.807.000	7082
L.F. 350/2003 ART. 4CO.242	5.000.000	7224
L.F. 350/2003 ART 4 CO.39	2.000.000	7082
L.F. 350/2003 ART 4 CO.237	9.000.000	7082
Legge 31 luglio 2002, n.179	-	7084
Legge 8 ottobre 1997 n. 344	258.229	7216
Legge 8 ottobre 1997 n. 344	2.065.828	7217
Legge 9 dicembre 1998 n. 426	774.685	7217
Legge 23 MARZO 2001 N.93 L.344	516.457	7217
Legge 31 luglio 2002, n.179	500.000	7217
Legge 8 ottobre 1997 n. 344	258.228	7218
Legge 8 ottobre 1997 n. 344	3.098.741	7219
Legge 9 dicembre 1998 n. 426	1.291.142	7221
Legge 8 ottobre 1997 n. 344	1.084.559	7311
Legge 23 MARZO 2001 n.93	1.032.914	7311
L.F. 289 /2002 ART 93 CO 3	10.500.000	7351
Legge 1 gennaio 1963 n. 366	10.587.366	7571
Legge 08 ottobre 1997 n. 344	2.809.526	7947
Legge 31 luglio 2002, n.179	1.953.000	8406
Legge 08 ottobre 1997 n. 344	258.228	8432
Legge 22 febbraio 2001 n. 36	1.032.914	8436
Legge 8 ottobre 1997 n. 344	3.284.666	8461
Legge 3 agosto 1998 n. 267	65.227.400	8531
R. D. 25 luglio 1904 n. 523	41.316.552	8551
Legge 28 dicembre 2001 n. 448	12.911.000	8552
D. L.vo 12 aprile 1948 n. 1010	2.006.705	8582
D.P.R. 1 gennaio 1955 n. 1534	2.220.764	8631
Legge 1 gennaio 1963 n. 366	981.268	8633
Legge 18 maggio 1989 n. 183	103.375.600	8639
	578.995.772	

di cui

interventi nel settore delle acque	interventi nel settore bonifiche	interventi nel settore della difesa del suolo	interventi nel settore protezione natura	copertura accordi di programma, supporto alle PPAA, educazione ambientale e riqualificazione ambientale -DL PARMA	lotta alla desertificazione	lotta alle mucillagini e intesa INEA	somme a disposizione per emergenze ambientali
	140.000,00						-
50.000.000,00	62.911.422,00			20.000.000,00		600.000,00	248.578,00
106.583.000,00	1.000.000,00						-
	5.500.000,00			10.329.138,00	1.000.000,00		16.530.862,00
			5.000.000,00				18.807.000,00
2.000.000,00							-
9.000.000,00							-
							-
			258.229,00				-
			2.065.828,00				-
			774.685,00				-
			516.457,00				-
			500.000,00				-
			258.228,00				-
			3.098.741,00				-
			1.291.142,00				-
			1.084.559,00				-
			1.032.914,00				-
			10.500.000,00				-
10.587.366,00							-
				2.809.526,00			-
				1.953.000,00			-
				258.228,00			-
				1.032.914,00			-
				3.284.666,00			-
		65.227.400					-
		41.316.552					-
		12.911.000					-
		2.006.705					-
		2.220.764					-
		981.268					-
		97.375.600,00		6.000.000,00			-
178.170.366,00	69.551.422,00	222.039.289,00	26.380.783,00	45.667.472,00	1.000.000,00	600.000,00	35.586.440,00
30,77%	12,01%	38,35%	4,56%	7,89%	0,17%	0,10%	6,15%

pari al



BOZZA DECRETO AL 27 LUGLIO 2004

- VISTA** la legge 5 agosto 1978, n.468 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n. 448 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)*" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. 285., che stabilisce all'art. 46 (*Fondo investimenti*), le modalità per l'utilizzazione delle disponibilità di bilancio confluite nel fondo medesimo;
- VISTA** la legge 24 dicembre 2003, n. 350 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*", pubblicata el S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 27 dicembre 2003, serie generale;
- VISTI** in particolare la Tabella 1, l'Allegato 2, la tabella D e la tabella F della legge 24 dicembre 2003, n. 350 citata in premessa, per la parte relativa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2003, recante la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 31 dicembre 2003;
- VISTO** in particolare la Tabella 09 allegata al decreto in premessa, relativa allo stato di previsione del *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio*, e nell'ambito di detta tabella lo stanziamento iscritto a bilancio nella UPB 1.2.3.6 "*Fondo unico da ripartire - investimenti difesa del suolo e tutela ambientale*", capitolo 7090 "*Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale*";
- CONSIDERATO** che lo stanziamento iscritto a bilancio su detto capitolo alla data di adozione del decreto, quantificato in euro 771.975.772, è pari all'importo indicato nella Tabella 1 allegata alla legge 27 dicembre 2002, n. 289 (*Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - Difesa del suolo e tutela ambientale*), con variazioni in aumento ed in diminuzione per effetto delle autorizzazioni di spesa disposte all'art. 4 della legge medesima e dalla tabella D, nonché delle rimodulazioni di spesa disposte in tabella F;
- VISTO** il decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n 161 del 12 luglio 2004, ed in particolare le riduzioni di autorizzazioni di spesa e di spese discrezionali indicate nella Tabella 1 allegata a detto decreto legge, per effetto delle quali l'importo complessivo iscritto sul capitolo 7090 citato in premessa è ridotto per una somma pari ad euro 192.980.000;
- RITENUTO** di dover procedere alla ripartizione delle residue disponibilità iscritte in detto capitolo, pari ad euro 578.995.772, per l'esecuzione dei programmi di spesa proposti dalle Direzioni interessate;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla 13^a Commissione (*Territorio, Ambiente, Beni Ambientali*) del Senato della Repubblica in data _____;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla VIII Commissione permanente (*Ambiente*) della Camera dei Deputati in data _____;

DECRETA

Le disponibilità di competenza e di cassa per l'anno 2004 del capitolo 7090, alla data del presente decreto, pari entrambe ad euro 578.995.772, sono ripartite - e saranno conseguentemente riassegnate ai pertinenti capitoli - secondo la tabella allegata al presente decreto per lo svolgimento delle attività ivi indicate.

Roma,

Altero Matteoli

Allegato al decreto GAB/DEC/ _____ del _____

Ripartizione del capitolo 7090 (UPB 1.2.3.6):

in diminuzione:

		Competenza	Cassa
UPB 1.2.3.6	Cap. 7090	578.995.772	578.995.772
TOTALE		578.995.772	578.995.772

in aumento:

		Competenza	Cassa
UPB 1.2.3.5	Cap. 7081	140.000	140.000
UPB 1.2.3.5	Cap. 7082	310.510.000	310.510.000
UPB 2.2.3.10	Cap. 7216	258.229	258.229
UPB 2.2.3.10	Cap. 7217	3.856.970	3.856.970
UPB 2.2.3.10	Cap. 7218	258.228	258.228
UPB 2.2.3.10	Cap. 7219	3.098.741	3.098.741
UPB 2.2.3.10	Cap. 7221	1.291.142	1.291.142
UPB 2.2.3.10	Cap. 7224	5.000.000	5.000.000
UPB 2.2.3.12	Cap. 7311	2.117.473	2.117.473
UPB 2.2.3.13	Cap. 7351	10.500.000	10.500.000
UPB 3.2.3.5	Cap. 7671	10.587.366	10.587.366
UPB 4.2.3.16	Cap. 7947	2.809.526	2.809.526
UPB 5.2.3.2	Cap. 8406	1.953.000	1.953.000
UPB 5.2.3.6	Cap. 8432	258.228	258.228
UPB 5.2.3.6	Cap. 8436	1.032.914	1.032.914
UPB 5.2.3.9	Cap. 8461	3.284.666	3.284.666
UPB 6.2.3.2	Cap. 8531	65.227.400	65.227.400
UPB 6.2.3.3	Cap. 8551	41.316.552	41.316.552
UPB 6.2.3.3	Cap. 8552	12.911.000	12.911.000
UPB 6.2.3.4	Cap. 8582	2.006.705	2.006.705
UPB 6.2.3.5	Cap. 8631	2.220.764	2.220.764
UPB 6.2.3.5	Cap. 8633	981.268	981.268
UPB 6.2.3.5	Cap. 8639	97.375.600	97.375.600
TOTALE		578.995.772	578.995.772

BOZZA

Allegato al GAB/DEC _____ del _____

Ripartizione per competenza e cassa del capitolo 7090 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'anno 2004

- per la realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati alla predisposizione dell'inventario nazionale delle risorse naturali, della carta ecopedologica e delle linee fondamentali di assetto del territorio

Direzione PN

Capitolo 7216 (ex 7805)

Competenza	€	258.229
<i>Cassa</i>	€	<i>258.229</i>

- realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati alla istituzione, promozione e funzionamento di parchi nazionali

Direzione PN

Capitolo 7217 (ex 7806)

Competenza	€	3.856.970
<i>Cassa</i>	€	<i>3.856.970</i>

- per l'attivazione di centri di accoglienza per animali in via di estinzione e pericolosi

Direzione PN

Capitolo 7218 (ex 7807)

Competenza	€	258.228
<i>Cassa</i>	€	<i>216.000</i>

- per l'istituzione dei parchi delle Cinque Terre, della Sila e dell'Asinara, nonché di quello previsto nelle aree dell'Appennino nei territori delle province di Reggio Emilia, Parma e Massa Carrara

Direzione PN

Capitolo 7219 (ex 7808)

Competenza	€	3.098.741
<i>Cassa</i>	€	<i>3.098.741</i>

- per gli interventi di demolizione di opere abusive site nelle aree naturali protette nazionali

Direzione PN

Capitolo 7221 (ex 7809)

Competenza	€	1.291.142
<i>Cassa</i>	€	<i>1.291.142</i>

- fondo per favorire gli investimenti nei parchi nazionali

Direzione PN

Capitolo 7224 (ex 7818)

Competenza € **5.000.000**
Cassa € *5.000.000*

- realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati alla istituzione e promozione di aree marine protette

Direzione PN

Capitolo 7311 (ex 8401)

Competenza € **2.117.473**
Cassa € *2.117.473*

- per la costruzione, l'acquisto di mezzi nautici, aeromobili, mezzi di trasporto e di rimorchio e relative dotazioni ed attrezzature, per la prevenzione ed il controllo degli inquinamenti del mare - anche mediante partecipazione all'acquisto da parte di altre amministrazioni dello stato, regioni o enti territoriali che promuovono iniziative o progetti in materia - nonché per l'istituzione delle riserve marine

Direzione PN

Capitolo 7351 (ex 8550)

Competenza € **10.500.000**
Cassa € *10.500.000*

- per il finanziamento di programmi di sorveglianza sul fenomeno delle mucillagini

Direzione PN

Capitolo 7082

Competenza € **330.000**
Cassa € *330.000*

- per l'esecuzione del programma di spesa disposto con il decreto 1279 del 5 settembre 2002, riferito al finanziamento degli ulteriori interventi compresi nel piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue previsto dall'articolo 5 del decreto-legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 1997, n.135, e per la stipula degli accordi di programma quadro in materia di tutela delle acque e di gestione della risorsa idrica

Direzione QV

Capitolo 7082

Competenza € **156.583.000**
Cassa € *156.583.000*

- per la copertura del programma di bonifica e di risanamento ambientale del sito di Genova Cornigliano

Direzione QV

Capitolo 7082

Competenza € **5.500.000**
Cassa € *5.500.000*

- per il secondo anno del programma di interventi di bonifica e di risanamento ambientale dell'area individuata alla lettera p-*quater*) del comma 4 dell'articolo 1 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 (Pioltello e Rodano)

Direzione QV

Capitolo 7082**Competenza** € **1.000.000***Cassa* € *1.000.000*

- per la copertura del programma di bonifica e di risanamento ambientale dell'anno 2004

Direzione QV**Capitolo 7082****Competenza** € **50.000.000***Cassa* € *50.000.000*

- per la copertura del programma di attività da svolgersi presso il Comune di Parma per la riqualificazione ambientale prevista dal decreto-legge 3 maggio 2004, n. 113, convertito in legge 2 luglio 2004, n. 164, recante «Disposizioni per assicurare la funzionalità dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare».

Direzione QV

- **Capitolo 7082**

Competenza € **20.000.000***Cassa* € *20.000.000*

- per limiti di impegno quindicennali per la bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di cui alla legge 9 dicembre 1998, n.426

Direzione QV**Capitolo 7081****Competenza** € **140.000 (limiti di impegno)***Cassa* € *140.000*

- spese in gestione al Magistrato alle Acque di Venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla Laguna

Direzione QV**Capitolo 7671 (ex 8620)****Competenza** € **10.587.366***Cassa* € *10.587.366*

- spese per l'attuazione dell'art.4, comma 237, della legge 24 dicembre 2003, n.350, per favorire la tutela delle acque in attuazione delle direttive comunitarie, il risparmio della risorsa idrica, il minore inquinamento e il riutilizzo della stessa e per la realizzazione degli interventi di bonifica urgenti relativi ai siti di interesse nazionale già individuati; ai siti interessati dalla presenza di amianto, nonché alle aree industriali prioritarie, ivi comprese quelle ex estrattive minerarie

Direzione QV**Capitolo 7082****Competenza** € **9.000.000***Cassa* € *9.000.000*

- spese per la copertura dell'onere derivante da interventi di bonifica e ripristino ambientale da attuarsi a Porto Marghera secondo le procedure stabilite dal decreto interministeriale 14 ottobre 2003 "Disciplina sulle modalità di funzionamento ed accesso al fondo di rotazione istituito ai sensi del comma 9-bis dell'art.18 della legge 8 luglio 1986, n.349", attraverso l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 52, comma 23, della legge 28 dicembre 2001, n.448,

Direzione QV

Capitolo 7509

Competenza	€	12.911.422
<i>Cassa</i>	€	<i>12.911.422</i>

- spese per l'attuazione dell'art. 4, comma 38 della legge 24 dicembre 2003, n.350, per la copertura dell'onere aggiuntivo a carico delle regioni interessate alla attribuzione alle province montane delle funzioni relative alla gestione del demanio idrico, di cui all'articolo 89, comma 1 lett. i del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112

Direzione QV

Capitolo 7082

Competenza	€	2.000.000
<i>Cassa</i>	€	<i>2.000.000</i>

- per l'attuazione di un programma di attività con l'INEA in materia di acque

Direzione QV

Capitolo 7082

Competenza	€	270.000
<i>Cassa</i>	€	<i>270.000</i>

- per l'esecuzione della annualità 2005 del programma di attività in collaborazione con il MURST

Direzione RAS

Capitolo 7082

Competenza	€	10.329.138
<i>Cassa</i>	€	<i>10.329.138</i>

- per lo sviluppo della progettazione di interventi ambientali e la promozione di figure professionali

Direzione RAS

Capitolo 7947 (ex 7300)

Competenza	€	2.809.526
<i>Cassa</i>	€	<i>2.809.526</i>

- per lo sviluppo della progettazione di interventi ambientali e la promozione di figure professionali

Direzione SA

Capitolo 8461 (ex 7611)

Competenza	€	3.284.666
<i>Cassa</i>	€	<i>3.739.000</i>

- per l'esecuzione delle attività supporto alle amministrazioni pubbliche per lo sviluppo delle migliori tecnologie disponibili e delle migliori pratiche ambientali, ai fini della prevenzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico

Direzione SA

Capitolo 8432 (ex 7581)

Competenza	€	258.228
<i>Cassa</i>	€	<i>258.228</i>

- per la concessione di contributi alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio

Direzione SA

Capitolo 8436 (ex 7587)

Competenza	€	1.032.914
<i>Cassa</i>	€	<i>1.032.914</i>

- per il programma di attività per la promozione e la valutazione di misure e di programmi, per quanto di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, relativi ai settori della mobilità, della produzione di energia elettrica, delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'assorbimento di carbonio, di cui all'art. 3 della legge 31 luglio 2002, n.179

Direzione SA

Capitolo 8406 (ex 7545)

Competenza	€	1.953.000
<i>Cassa</i>	€	<i>1.953.000</i>

- per l'accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e la Regione Lombardia in materia di attività a rischio di incidente rilevante

Direzione SA

Capitolo 7082

Competenza	€	6.000.000
<i>Cassa</i>	€	<i>6.000.000</i>

- per l'attuazione degli interventi per la tutela del rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio

Direzione DS

Capitolo 8531 (ex 7850)

Competenza	€	65.227.400
<i>Cassa</i>	€	<i>65.227.400</i>

- per la costruzione, sistemazione, riparazione e manutenzione di opere idrauliche, ad interventi di sistemazione del suolo, nonché all'apprestamento dei materiali ed alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità

Direzione DS

Capitolo 8551 (ex 7920)

Competenza	€	41.316.552
<i>Cassa</i>	€	<i>41.316.552</i>

- per l'apprestamento dei materiali e per le necessita' più urgenti in caso di pubbliche calamità per opere non di competenza regionale

Direzione DS

Capitolo 8582 (ex 7941)

Competenza	€	2.006.705
<i>Cassa</i>	€	<i>2.006.705</i>

- per la costruzione, sistemazione e riparazione di opere idrauliche di competenza statale. sistemazione di pianura dei corsi d'acqua. provvedimenti relativi al buon regime dei fiumi e dei torrenti. realizzazione di serbatoi per laminazione di piene

Direzione DS

Capitolo 8631 (ex 8040)

Competenza	€	2.220.764
<i>Cassa</i>	€	<i>2.220.764</i>

- per le spese in gestione al Magistrato alle Acque di Venezia per opere di sistemazione dell'Adige, Garda, Mincio, Tartaro, Canalbianco, Po di Levante

Direzione DS

Capitolo 8633 (ex 8042)

Competenza	€	981.268
<i>Cassa</i>	€	<i>981.268</i>

- per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per la definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino

Direzione DS

Capitolo 8639 (ex 8051)

Competenza	€	97.375.600
<i>Cassa</i>	€	<i>97.375.600</i>

- per la realizzazione di interventi urgenti per la protezione del fenomeno dell'erosione delle coste del tirreno meridionale ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento Valle di Diano (competenze attribuite alla Direzione per la difesa del territorio)

Direzione DS

Capitolo 8552 (ex 8403)

Competenza	€	12.911.000
<i>Cassa</i>	€	<i>12.911.000</i>

- per la pianificazione di attività urgenti per fronteggiare il rischio di desertificazione sul territorio nazionale ed in ambito mediterraneo, mediante accordi con Università ed enti di ricerca

Direzione DS

Capitolo 7082

Competenza	€	1.000.000
<i>Cassa</i>	€	<i>1.000.000</i>

Vengono finalizzati ad ulteriori interventi – non rientranti nei precedenti e da programmarsi nel corso del 2004 ed al fine del conseguente affidamento della loro esecuzione alle Direzioni competenti - di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, di riduzione delle emissioni inquinanti, di difesa del suolo e tutela ambientale, di ripristino di corpi idrici, di realizzazione di impianti di collettamento, di depurazione e dissalazione, lotta alla siccità ed alla desertificazione nonché alla copertura finanziaria di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni, ordinanze di protezione civile da sottoscrivere o concertare per interventi riferiti alle suddette finalità

Gabinetto

Capitolo 7082

Competenza	€	35.586.440
<i>Cassa</i>	€	<i>35.586.440</i>